



Comunicazione n. 63

Portici, 10 ottobre 2026

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0008663 del 10/10/2026
V (Uscita)

Ai docenti della scuola
Primaria e Secondaria di I grado

Ai genitori degli alunni della scuola
Primaria e Secondaria di I grado

Alla DSGA

Al Sito Web

All'Albo on line

Agli Atti

Oggetto: Comunicazione e condivisione del Regolamento Disciplinare – Indicazioni operative

Per una piena condivisione e conoscenza da parte di tutte le famiglie, si condividono le sezioni del Regolamento di Istituto che riguardano il comportamento da tenere da parte degli alunni e le relative sanzioni.

La condivisione consapevole con studenti e famiglie del Regolamento di Disciplina rientra nel Patto Educativo di Corresponsabilità, nella convinzione che regole chiare e partecipate favoriscano il benessere a scuola, la crescita responsabile degli alunni e il buon andamento del servizio.

Indicazioni operative:

1. **Illustrazione in classe:** i docenti dopo aver presentato il Regolamento agli alunni ad inizio anno scolastico, promuoveranno momenti di riflessione su convivenza civile, responsabilità e senso delle sanzioni, che hanno finalità formative;
2. **Condivisione con le famiglie:** pubblicazione sul sito/Registro elettronico e richiesta di presa visione tramite funzione dedicata;
3. **Chiarezza sugli aggiornamenti:** appena sarà disponibile e approvato dal Consiglio di Istituto un aggiornamento di detto Regolamento, sarà data puntuale informazione.
4. **Uniformità applicativa:** si raccomanda una applicazione coerente e proporzionata delle norme e delle sanzioni su tutto l'Istituto.
5. **Ascolto e confronto:** eventuali osservazioni o proposte migliorative possono essere indirizzate ai coordinatori e alla Dirigenza; saranno raccolte nei momenti collegiali senza pregiudicare la vigenza del Regolamento.

Il Regolamento è in fase di revisione e aggiornamento e la nuova versione potrebbe prevedere un inasprimento delle sanzioni.

Fino alla delibera del nuovo Regolamento è vigente quello relativo all'a.s. 2025/2026, di cui si riportano le sezioni che riguardano il comportamento da tenere da parte degli alunni e le relative sanzioni.



ESTRATTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO:

Art. 18 Uso del cellulare a scuola

Il presente articolo del Regolamento, in applicazione della normativa vigente (DPR. n. 249/1998, DPR. n. 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007, Nota ministeriale n. 5274 11.07.2024 – Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2025-2026), si applica principalmente alla scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque valido anche nella Primaria.

Non è consentito portare a scuola il telefono cellulare/smartphone/smartwatch, salvo i casi in cui non sia stata concessa l'autorizzazione del D. S. sulla base di una motivata richiesta scritta da parte della famiglia. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Nel caso in cui le linee telefoniche siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa.

Il divieto d'uso del cellulare a scuola risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire socializzazione e relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Le contravvenzioni alle prescrizioni e ai divieti sono sanzionate secondo quanto previsto di seguito. I docenti, i Consigli di classe o il Dirigente Scolastico potranno disporre specifiche sanzioni in base al Regolamento sempre con l'intento di ricondurle ad uno scopo educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia.

La scuola promuove iniziative di informazione/formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

Eventuali esigenze didattiche di uso di PC o tablet qualificati come strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali e/o come attività in cui sia necessario l'uso di nuove tecnologie sarà consentita su richiesta del docente e successiva autorizzazione del Dirigente.

È consentito l'utilizzo del cellulare durante le uscite didattiche solo su autorizzazione del/i docente/i accompagnatore/i.



Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto, come da normativa vigente (Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024) anche al personale docente e non docente della scuola.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza. L'inosservanza di tale dovere è materia di valutazione disciplinare a carico dei dipendenti.

Per coloro che dovessero utilizzare cellulari, durante l'attività didattica, si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

Art. 18 comma 1 Sanzioni disciplinari uso dei cellulari

(declinate per: Mancanza disciplinare - Frequenza - Sanzione disciplinare - Organo competente)

L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.

1^a volta – Richiamo verbale, con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia a cura del Docente.

Dalla 2^a volta in poi – Annotazione sul registro di classe. Comunicazione al DS e convocazione della famiglia a cura del Docente Coordinatore.

Cellulare non usato, acceso "inconsapevolmente".

La prima volta avviso e nota sul registro (non portato in segreteria, a meno che il/la ragazzo/a non risponda, nel qual caso è uso del cellulare); dalla seconda volta provvedimento disciplinare.

L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, riprese audio/video/foto ecc.)

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.

Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola.

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni a partire da 5 giorni e segnalazione alla Polizia Postale. A cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di classe.



Art. 19 Uso dei dispositivi personali a scuola (BYOD)

Il BYOD (Bring your own device, in italiano “porta il tuo dispositivo”) punta a garantire a tutti gli studenti e a tutto il personale scolastico una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi, così da accrescere le competenze digitali. Inoltre, la nota 107190 del 19 dicembre 2022 ha chiarito che l'utilizzo di cellulari e analoghi dispositivi elettronici è consentito quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale” di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92. Nel Piano Nazionale Scuola Digitale, infatti, si legge testualmente “La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”. Con la nota del Ministero dell'istruzione e del merito, prot. 3952 del 19 settembre 2023, si precisa infine che risulta imprescindibile includere tra le “finalità inclusive” che consentono, eccezionalmente, l'uso dei telefoni cellulari in classe, gli eventuali contesti di apprendimento in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto. Tra le “finalità inclusive” citate dalla nota in oggetto, infatti, sono senz'altro comprese quelle medico-sanitarie, che, mirando a rimuovere ostacoli all'apprendimento, favoriscono le condizioni ottimali perché tutti gli alunni possano esprimere al meglio il proprio potenziale. Al fine evitare un uso improprio dei dispositivi digitali personali si ricorda che:

1. I dispositivi AMMESSI sono: qualsiasi computer portatile, tablet, e-book reader. I dispositivi NON AMMESSI sono: smartwatch e smartphone a meno che non siano espressamente previsti nei PDP e/o PEI e sotto la responsabilità del docente che ne autorizza l'uso.
2. I dispositivi ammessi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici e solo previa autorizzazione esplicita dell'insegnante presente in aula/laboratorio, che ha programmato un'attività che ne prevede l'uso.
3. È vietato agli studenti e al personale ATA usare i dispositivi per effettuare registrazioni audio e/o video o fare foto in orario scolastico senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso scritto della/e persona/e che vengono registrate. I trasgressori rispondono penalmente di eventuali condivisioni su social media (Facebook, Instagram, WhatsApp, Snapchat, Telegram, ecc) di materiali/contenuti realizzati a scuola.
4. Foto, audio e video registrati a fini didattici (progetti, attività) possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente all'I.C. 3 Portici e/o enti o associazioni con cui si concordano attività progettuali.
5. Agli studenti non è permesso usare i propri dispositivi al di fuori dall'orario di lezione (pause o ricreazione).
6. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; è vietato prendere in prestito dispositivi di altri studenti. La scuola non è responsabile della sicurezza e della mancata custodia dei dispositivi ammessi e di eventuali danni ad essi arrecati da terzi.
7. Gli studenti sono tenuti a riportare a casa il dispositivo, curandone la custodia durante e fino al termine delle lezioni. La scuola non sarà ritenuta responsabile per nessun dispositivo degli studenti



lasciato a scuola.

8. Non è consentito:
 - a. usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
 - b. scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file dei quali non si possiede la licenza e senza il consenso dell'insegnante;
 - c. giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione/attività programmata).
9. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa per evitare di intralciare con cavi gli spazi liberi nonché i percorsi di passaggio.
10. Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:
 - a. Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
 - b. Non è ammessa la violazione dei copyright;
 - c. Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).
 - d. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e del copyleft.
11. La scuola:
 - a. si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file e rivelarli ad altri se ritenuto necessario;
 - b. può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate, questo comprende, ma non è limitato, a registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata a bullismo e cyberbullismo, ecc.

Art. 19 comma 1 Sanzioni disciplinari uso dei dispositivi digitali personali a scuola

(declinate per: Mancanza disciplinare - Frequenza - Sanzione disciplinare - Organo competente)

L'alunno utilizza il dispositivo personale a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, riprese audio/video/foto ecc.):

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe.

L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola:

Provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni a partire da 5 giorni e segnalazione alla Polizia Postale. A cura del Dirigente Scolastico e del Consiglio di classe.

Si tenga presente che la sospensione potrà prevedere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e , in caso di allontanamento dalle lezioni, prevedrà attività di natura sociale, culturale ed a vantaggio della



comunità scolastica, secondo quanto previsto dall'art art 1 comma 8- bis, 8-ter; 8-quater; 8-quinquies; 8-sexies del DPR 134/2025.

Per le sospensioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni saranno previste "attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare" (art.4, comma 8bis del D.P.R. n. 134/2025); per le sospensione che prevedono l'allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni saranno previste "attività di cittadinanza attiva e solidale" da svolgersi presso la scuola a favore della comunità scolastica o presso strutture ospitanti convenzionate (art.4, comma 8ter del D.P.R. n. 134/2025)

Allegato 2 **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

Il Consiglio di Istituto

- Visto l'articolo 4 del D.P.R. n° 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ed alle successive modifiche introdotte con il D.P.R. n.235/2007, con cui si demanda alle singole istituzioni scolastiche l'emanazione dei regolamenti di disciplina;
- Ad integrazione del vigente Regolamento di Istituto e della Carta dei Servizi;
- Sentito il parere del Collegio dei Docenti

APPROVA

il seguente Regolamento che individua comportamenti negativi, sanzioni disciplinari, procedimenti ed organismi competenti ad irrogarle.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Sono sanzionabili i comportamenti degli alunni che contravvengono ai doveri scolastici di cui all'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti ed in particolare:

- a) Partecipazione di disturbo che limita il diritto allo studio;
- b) Frequenza irregolare dovuta ad assenze arbitrarie e non giustificate;
- c) Qualsiasi forma di coercizione, sia fisica sia morale, che leda i diritti di libertà di espressione, di coscienza, di pensiero e di religione;
- d) Infrazione intenzionale dei regolamenti organizzativi e di sicurezza della scuola (ad esempio: orario delle lezioni, modalità di uscita dalle classi, comportamento durante l'intervallo e il cambio dei docenti, igiene personale, ecc.);



e) Comportamenti verbali e non che offendono la dignità e la personalità di chiunque operi nella scuola (dirigente scolastico, personale docente, personale A.T.A., alunni);

f) Utilizzazione intenzionalmente scorretta di strutture, macchinari, sussidi didattici e di tutto il patrimonio scolastico in genere.

Non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva della personalità altrui.

Art. 2 Natura delle sanzioni disciplinari

a) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e di ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

b) La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente non può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni.

c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

d) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

Art. 3 Sanzioni disciplinari

Scuola Primaria

Si invitano gli alunni a presentarsi a scuola puntuali, ordinati e curati nella persona, forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata. Ogni alunno per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature, con i seguenti doveri:

- a) frequentare regolarmente le lezioni e le attività rispettando gli orari stabiliti
- b) impegnarsi regolarmente nello studio al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative offerte dalla scuola
- c) rispettare compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola e di osservare le seguenti norme di comportamento :
 - parlare sempre in modo educato, evitando di alzare la voce e di dire parolacce;
 - trovarsi al proprio posto all'inizio della lezione e salutare l'insegnante;



- salutare ogni persona che entra in classe durante la giornata, alzandosi in piedi;
- evitare di mangiare durante le lezioni e masticare gomme;
- assumere sempre una posizione corretta nel banco;
- evitare di distrarsi con l'uso di oggetti estranei che potranno essere ritirati dagli insegnanti;
- evitare di alzarsi durante le lezioni;
- non portare a scuola il telefonino;
- non portare oggetti preziosi del cui smarrimento la scuola non risponde;
- non telefonare a casa per richiedere eventuale materiale dimenticato;
- collaborare con tutto il personale della scuola per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico e formativo.

Le seguenti norme comportamentali devono essere osservate in tutte le situazioni, ivi comprese le attività che si svolgono all'esterno dell'Istituzione:

- a) l'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica;
- b) la ricreazione intesa come momento educativo consente all'alunno di consumare una sana merenda, utilizzare i servizi igienici e socializzare con i compagni;
- c) la sorveglianza per gli alunni è garantita solo dal momento in cui i bambini sono entrati a scuola.

Mancanze disciplinari e relative sanzioni

Nella **scuola primaria**, in considerazione dell'età degli alunni, il regolamento pone particolare attenzione al carattere educativo dei provvedimenti da adottare in modo da sviluppare nel bambino la consapevolezza dell'esistenza e del rispetto delle regole della comunità.

Le sanzioni previste sono le seguenti:

- a) richiamo verbale da parte del docente;
- b) annotazione sul diario o sul quaderno da parte del docente;
- c) comunicazione telefonica ai genitori a cura del docente;
- d) nei casi molto gravi, convocazione del Consiglio di classe per definire gli opportuni provvedimenti;



e) i danni, a cose e a persone, causati dal comportamento scorretto dell'alunno, saranno risarciti dai rispettivi genitori che sono responsabili davanti alla legge.

Scuola Secondaria di I grado

Ogni alunno, per partecipare proficuamente alla vita della comunità scolastica, adotterà i comportamenti più idonei al rispetto degli altri e delle attrezzature e quindi:

1. Si presenterà a scuola puntuale, ordinato nella persona, fornito di tutto il materiale occorrente per le lezioni della giornata e diario personale;
2. all'ingresso in aula si farà premura di togliere il berretto come buona norma di educazione;
3. all'inizio della lezione si farà trovare al proprio posto e saluterà l'insegnante; si alzerà in piedi all'arrivo di persone;
4. eviterà di sostare nei corridoi prima dell'inizio delle lezioni e durante il cambio aula;
5. parlerà sempre in modo educato, evitando di alzare la voce, di dire parolacce, imprecare e bestemmiare;
6. eviterà di recare danni alle attrezzature della scuola e agli oggetti dei compagni; di eventuali danni dovrà rispondere;
7. riterrà molto scorretto offendere, deridere e fare stupidi scherzi;
8. secondo le corrette norme sanitarie ed igieniche non masticherà gomme, non mangerà durante le ore di lezione ed assumerà sempre una posizione corretta nel banco;
9. durante le lezioni eviterà di distrarsi con l'uso di oggetti estranei;
10. non avrà mai comportamenti sessuali inappropriati, vietati o contrari alla dignità della persona; minacce o ricatti a carattere o sfondo sessuale;
11. non parteciperà mai a litigi violenti caratterizzati da pugni, calci, schiaffi etc.;
12. non sarà mai protagonista di aggressioni violente pianificate e non;
13. non falsificherà le firme dei genitori/affidatari;
14. non manometterà i documenti scolastici;
15. eviterà di affacciarsi alla finestra, gettare oggetti e non farà ressa nei gabinetti;
16. per eventuali comunicazioni tra scuola e casa si userà il telefono della scuola.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico avverranno, con particolare riguardo all'uso delle scale, senza spinte e corse. Gli spostamenti da un ambiente di apprendimento all'altro si effettuano in gruppo. L'uso della palestra è consentito solo a coloro che calzano scarpette da ginnastica e indossano maglietta e tuta da ginnastica. In caso di capelli lunghi è necessario munirsi di fermacapelli, per poter così svolgere l'attività più comodamente. Coloro che non possono svolgere la lezione di Scienze Motorie devono avere la giustificazione scritta dal genitore. In caso di impossibilità a svolgere l'attività motoria per periodi superiori a una settimana, sarà necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Durante la ricreazione si consiglia di consumare una merenda sana e sono disponibili i servizi igienici. Ogni alunno risponderà del suo comportamento ad ogni insegnante e al personale della scuola che è impegnato a riprendere e correggere i comportamenti non adeguati.



Sanzioni

Visto l'articolo 4 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (statuto delle studentesse e degli studenti), che demanda alle singole istituzioni scolastiche l'emanazione dei regolamenti di disciplina; le sanzioni disciplinari, a cui possono andare incontro gli studenti, sono le seguenti:

- a. richiamo verbale, da parte del docente, con nota generica sul registro di classe e su Argo;
- b. richiamo, da parte del docente e/o Dirigente Scolastico, con nota disciplinare scritta sul registro di classe e su Argo;
- c. convocazione dei genitori dello studente, da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico;
- d. riparazione o rimborso dei costi di eventuali danni a strutture, oggetti o sussidi;
- e. rimborso con attività a favore della comunità scolastica;
- f. Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni secondo la gravità e l'intenzionalità del comportamento con attività "attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare" (art.4, comma 8bis del D.P.R. n. 134/2025). Tali sanzioni saranno erogate dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona da lui espressamente delegata (l'allontanamento è previsto sempre nei casi in cui il comportamento ha costituito pericolo per l'incolumità delle persone). Nel caso in cui vi sia una richiesta dell'autorità giudiziaria, dei servizi sociali o incompatibilità ambientale presentata dalla famiglia, è consentita l'iscrizione ad altra scuola, nel corso dell'anno scolastico;
- g. Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni secondo la gravità e l'intenzionalità del comportamento con "attività di cittadinanza attiva e solidale" da svolgersi presso la scuola a favore della comunità scolastica o presso strutture ospitanti convenzionate (art.4, comma 8ter del D.P.R. n. 134/2025). Tali sanzioni saranno erogate dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da persona da lui espressamente delegata (l'allontanamento è previsto sempre nei casi in cui il comportamento ha costituito pericolo per l'incolumità delle persone). Nel caso in cui vi sia una richiesta dell'autorità giudiziaria, dei servizi sociali o incompatibilità ambientale presentata dalla famiglia, è consentita l'iscrizione ad altra scuola, nel corso dell'anno scolastico.

NOTA: Al raggiungimento delle cinque note disciplinari¹, l'alunno/a sarà escluso dai viaggi d'istruzione e dall'uscita immediatamente successiva alla sanzione.

Anche in caso di sospensione l'alunno/a sarà escluso dai viaggi d'istruzione e dall'uscita immediatamente successiva alla sanzione.

La sospensione potrà prevedere l'obbligo o meno di presenza alle lezioni e, in caso di allontanamento dalle lezioni, prevedrà attività di natura sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica, secondo quanto previsto dall'art art 1 comma 8- bis, 8-ter; 8-quater; 8- quinquies; 8-sexies del DPR 134/2025.

Nello schema successivo, per ogni comportamento sanzionabile, vengono indicati uno o più provvedimenti (uno, alcuni o tutti), stabiliti a seconda del caso dai docenti, dal DS o dal Consiglio di Classe, valutati **l'intenzionalità del comportamento, la rilevanza dei doveri inosservati, l'entità del danno arrecato, il grado di pericolo causato e la reiterazione della violazione (non necessariamente si partirà dalla**

¹ Con il nuovo Regolamento d'Istituto potrebbe essere abbassato il numero di note che comporta l'esclusione dai viaggi d'istruzione e dall'uscita immediatamente successiva alla sanzione ed essere portata a numero 3.



sanzione di livello inferiore).

Si tenga presente che in caso di reiterazione dello stesso comportamento scorretto il consiglio di classe decreterà una sanzione di livello non inferiore a quella precedente.

Comportamento	Sanzioni
Mancanza del materiale didattico occorrente, mancato rispetto delle consegne a casa	a); c)
Disturbo delle attività didattiche	a); b) ;c)
Abbigliamento inadeguato	a); c)
Linguaggio irrispettoso o offensivo verso gli altri (adulti e compagni)	b); c); f)
Aggressioni violente pianificate e non; litigi violenti caratterizzati da pugni, calci, schiaffi etc.;	b); c); f); g)
Compromissione o rischio di compromissione dell'incolumità proprie e/o di altre persone.	b); c); f); g)
Danneggiamento o sottrazione di materiali, arredi, strutture, strumenti di proprietà dell'Istituto, dei compagni o di terzi	b); c); d); e); f); g)
Atteggiamento lesivo della dignità altrui (comportamenti sessuali inappropriati, vietati o contrari alla dignità della persona; minacce o ricatti a carattere o sfondo sessuale)	b); c); f); g)
Manomissione di documenti scolastici/ /Falsificazione di firme dei genitori	b); c); f); g)

Art. 4 Impugnazioni

a) Per le irrogazioni delle sanzioni disciplinari di cui all'articolo 3, comma 10 del presente regolamento e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 (*"La sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni, rientra nella competenza del consiglio di classe."*) e 4 del D.Lvo 16 aprile 1994 n° 297.



- b) È ammesso ricorso da parte dei genitori, entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia della scuola di cui al successivo articolo 5.
- c) L'organo di garanzia, di cui al comma precedente, decide in merito ad eventuali divergenze che dovessero sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 5 Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia di cui all'articolo precedente, è composto da 4 membri: il Dirigente Scolastico, un docente e 2 genitori.

- a) Il docente e il genitore sono eletti dal Consiglio di Istituto al proprio interno.
- b) L'Organo di Garanzia ha la stessa durata del Consiglio di Istituto; nel caso di decadenza di uno o più dei suoi membri essi verranno surrogati dai successivi eletti, per la componente di appartenenza.
- c) L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico. In caso di discussione riguardante fatti personali o parenti entro il quarto grado, il componente eventualmente coinvolto non parteciperà a tale discussione.

Si confida nella **collaborazione di ciascuno** per una diffusione puntuale del documento e per un'applicazione coerente e condivisa, nella comune prospettiva di **migliorare la qualità della vita scolastica** e i risultati formativi dei nostri alunni.

DIVISA SCOLASTICA

Questa Istituzione Scolastica ha adottato una divisa scolastica per gli alunni, allo scopo di promuovere l'uguaglianza e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si ricorda che la Scuola non gestisce direttamente alcun aspetto economico, logistico o di vendita relativo all'abbigliamento: l'acquisto dei capi è a cura delle famiglie, che possono rivolgersi liberamente a uno dei fornitori "convenzionati", individuati a seguito di apposita indagine di mercato, o a fornitori diversi da quelli sopra indicati, purché i capi acquistati rispettino fedelmente le caratteristiche tecniche stabilite dalla Scuola (colore, tessuto, posizionamento del logo).

Caratteristiche richieste:



ISTITUTO COMPRENSIVO PORTICI 3 DON PEPPE DIANA

📍 via S. Cristofaro 56, 80055 Portici (NA)
☎ +39081 2137412
@ naic8bp001@istruzione.it naic8bp001@pec.istruzione.it
🌐 www.istitutocomprensivoportici3.edu.it C.F. 80051400630



- **Scuola Primaria:** felpa con zip e cappuccio colore Blu Navy; polo/T-shirt colore Bianco. Logo stampato lato cuore. Pantaloni o jeans blu o neri.
- **Scuola Secondaria di I grado:** felpa con zip e cappuccio colore Nero; polo/T-shirt colore Nero. Logo stampato lato cuore. Pantaloni o jeans blu o neri.

Fino alla fine del processo di revisione ed aggiornamento del Regolamento d'Istituto agli alunni che non indosseranno la divisa scolastica verranno comminate sul Registro elettronico delle note generiche.

In seguito all'effettiva entrata in vigore del Regolamento rivisto e aggiornato si potrebbero prevedere sanzioni più severe come note disciplinari.

Si confida nella collaborazione di tutti.

La Dirigente Scolastica

Nunzia Borrelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e normativa connessa

**NUNZIA
BORRELLI**